A.S.D. Frontone

Tractor day

Frontonesi S. Francisco e dintorni

Napa Valley, California

"90" anni di matrimonio

Acquanera

Festa Madonna del Buonconsiglio

Ciao Nonno, ciao Rolandone.

Mi mancherai, mi mancherà il tuo sorriso, mi mancherà vederti accanto a quel camino, il tuo camino, che curavi come fosse un figlio, come fosse un nipote, come hai sempre fatto con noi.

Tu che hai deciso di tornare nella tua terra e, anche dopo la nostra nascita, hai deciso comunque di rimanerci, preferendo l'aria della tua Frontone al vederci tutti i giorni. Io questa tua decisione l'ho sempre rispettata, anche se non l'avevo mai compresa fino in fondo. Ora ho capito che tutto quello che avevi da darci e da insegnarci ce l'avevo già davanti agli occhi, dovevo solo aprirli e sforzarmi di comprenderlo. Perché l'insegnamento più grande che ci hai lasciato è la tua vita. Una vita di sacrifici e di rinunce per garantirci un futuro migliore, non solo ai tuoi nipoti e ai tuoi cari, ma a tutte le persone che poco hanno ma tanto meritano.

C'è un detto popolare che dice "lontano dagli occhi, lontano dal cuore". Forse può andare bene per gli innamorati, ma non vale certamente per i nonni: con il cuore noi eravamo sempre vicini.

E per questo sarai sempre il mio guerriero, perché come un guerriero hai sempre pensato prima a noi che a te stesso. Hai vissuto una vita da ammirare. Sei un esempio da seguire per tutti, ma soprattutto per noi: i tuoi nipoti. Quelli che vedevi due volte all'anno, ma quando li incontravi ti si illuminavano gli occhi; quelli che hai cresciuto anche da lontano; quelli che ogni tanto portavi nei campi per provare a farli diventare contadini. E loro, pur non essendo campagnoli, hanno ereditato l'amore per la tua terra, il tuo spirito giocoso e la tua voglia di vivere.

Grazie nonno. Grazie nonno guerriero.

Davide e Matilde

in ricordo di Maria

Sei stata una donna schietta e leale, pronta in qualsiasi occasione ad ascoltare e dare preziosi consigli. Hai dedicato la tua vita alla famiglia ma anche alle attività parrocchiali mettendoci sempre "cuore e passione." Come non ricordare le favolose bamboline da te elaborate e create per la pesca di beneficenza! Quante risate ci siamo fatte insieme quando per scherzo numeravamo il tuo borsello nero e lo inserivamo tra gli articoli della pesca! Ti mostravi stizzita e ci rimproveravi facendo finta di essere arrabbiata, ma i tuoi occhi sorridenti mostravano il contrario. Ora siamo incredule e addolorate. Hai lasciato un grande vuoto in tutte noi e all'interno del gruppo Caritas, ci mancheranno la tua esperienza e la tua disponibilità. Ti ricorderemo sempre con affetto.

Ciao Maria!

Le amiche della Caritas

Ciao Marì,

non potevo lasciarti andare senza rivolgerti il mio ultimo saluto col cuore colmo di tristezza perché sento che con te se ne va un pezzo della mia vita, forse il migliore. Questa mattina sfogliando il mio "album dei ricordi" di quando ero bambina, ho ritrovato anche la tua dedica: avevi disegnato un piccolo Arlecchino e avevi scritto "questo disegno ci ricorda i giorni della nostra allegria". Già, è proprio l'allegria che ci ha accompagnato per tutta la nostra infanzia e adolescenza. Con te tutto si tramutava in un piacevole momento di svago e tra una battuta spiritosa e una imitazione buffa andavamo spensierate incontro alla vita.

Poi il destino ci ha condotto per strade diverse, a volte lontane, ma la nostra amicizia non è mai cessata e abbiamo continuato a condividere i nostri momenti lieti e ahimè anche quelli tragici che crudelmente hanno spento il tuo sorriso tramutandosi in un dolore immenso, composto che hai contenuto e sopportato nel più profondo del tuo cuore.

Noi in quel momento, di fronte a tanta tragedia, ci siamo sentiti impotenti e fragili e abbiamo compreso quanto coraggio e quanta forza d'animo ci stavi mostrando.

Maria, cara amica di una vita, troppo presto te ne sei andata lasciandoci sgomenti e smarriti ma ora mi piace pensarti accanto al tuo adorato Gianluca che sicuramente ti avrà riservato un posto lassù dove tutto è luce e pace, quella pace che oggi invochiamo anche per Francesco e Stefania perché non si sentano soli pensando di avere un angelo in più in Paradiso che veglia su di loro, li conforta e li protegge.

Addio Maria piccola grande donna, che le nostre preghiere ti accompagnino verso la Casa del Padre mentre il tuo ricordo rimane sempre vivo in me perché l'amicizia dura oltre la vita.

Riposa in pace! *Matilde*

A Marilena

15 marzo

Teneri fiocchi di neve
Come coriandoli sbiaditi
Scendono dal cielo in questo triste carnevale
E scorrono lacrime
Si posano su di lei (dolce Marilena)
E sul suo bianco candore
D'un tratto si alza il vento…
Il vento buono, lo Spirito con le sue mani Sante
A unire quei mille punti bianchi
Disorientati e stanchi
E forman nuvole
Ed una nuvola bianca e il suo celeste manto
Avvolge lei (dolce Marilena), radiosa sposa,
La culla dolcemente sul suo seno
E insieme come stelle, si perdono
Nel blu dell'infinito in un abbraccio eterno.
Grazie Marilena!

Giuseppe Mezzolani

Onestà, forza, discrezione e bontà!
Hanno sempre contraddistinto la tua esistenza
che sarà per noi "sempre" grande esempio di vita.
Vivremo sempre onorando la tua memoria.
"Grazie amore"!
"Grazie papà"!

Cara Gioietta...

L'unica cosa che potremmo dire è che ci manchi tantissimo… sì, ci saranno i ricordi… però non bastano per ricordare il tuo sorriso, il tuo sorriso che valeva più di mille parole, il tuo spirito… non bastano per ricordarti! Giò, tu eri tutto e lo sei ancora! Tutti noi pensiamo che ancora tu ci stai vicino, ogni momento, nei momenti più difficili… ci aiuti a fare la cosa giusta… e per questo ti diciamo un enorme grazie! Grazie di esserci stata… e di essere sempre nei nostri cuori! Giò, grazie di essere il nostro angioletto custode! Ci hai insegnato il vero motivo della vita… ce l'hai fatta capire… superando tutti gli ostacoli… insieme! Sempre insieme! Sempre insieme! Ti vogliamo bene angioletto! Sei sempre qui con noi!

Caro Francesco Maria,

è passato un anno dalla tua prematura scomparsa ma la tua famiglia che ti ha amato e che tu hai ricambiato ti pensa sempre. Ora che sei in cielo, non avere paura; come ha detto Papa Giovanni Paolo II, non sei solo e sono convinto che hai di nuovo incontrato la tua amata nonna Anna e questo ci consola, rendendo il dolore della tua perdita più sopportabile. Io ti ho sognato, tu sei apparso e mi sei venuto incontro, sorridendo mi hai abbracciato dicendomi: "Babbo non piangere, io sto bene". Poi sei di nuovo scomparso.

Quando ci rechiamo dal nonno e vedo la tua bicicletta ti rivedo in sella che pedali nel calare della sera portando quella povera bici al limite dell'impensabile. Sai ancora oggi guardando la strada attendiamo il tuo ritorno a casa consapevoli però che tutto ciò non avverrà. Tua madre e le tue sorelle ti pensano e pregano per te. Prima di concludere posso solo dire che la tua vita è stata come una meteora; sei passato velocemente, ma hai lasciato un segno indelebile nel cuore di chi ti ha conosciuto.

Ciao, Francy.

La famiglia Mencarelli ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla messa di suffragio di Francesco Maria.

Luigina Bucchi in Pavoni

Il tuo sorriso
illuminava il mondo.
La tua generosità
abbracciava tutti noi.
Sei stata forte
sempre, di fronte ad
ogni avversità.
Forte nella gioia,
forte nel dolore.
Te ne sei andata in
silenzio
senza disturbare
nessuno, lasciando in chi ti ha conosciuta un
ricordo indimenticabile.
Sarai, per sempre, nei nostri cuori.

I tuoi cari

NUMERO UNICO
OTTOBRE
2013

l'arcobaleno

l'arcobaleno

Notiziario delle parrocchie di Frontone e Acquaviva di Cagli (PU)

2003.senape@gmail.com - Don Ivan 329.6028347 - Scuola materna 0721.786369

Il saluto del parroco

Carissimi parrocchiani di Frontone e Acquaviva, siamo appena entrati nell'autunno, lasciandoci alle spalle un estate che ci ha permesso, in parte, di staccare dalla routine, dagli impegni impellenti e a volte faticosi. L'estate può essere stata per ciascuno di noi, oltre che periodo di vacanza, anche occasione per ricaricarci interiormente tramite periodi di lettura, meditazione e perché no momenti di revisione di vita. Questi ultimi ci fanno bene, molto bene. Sono come il tagliando che facciamo alle nostre automobili. La revisione interiore aiuta a maturare, a crescere e a convertirsi.

Il presente numero del giornalino, dopo una pausa di sei-sette mesi, vuole raccontare e archiviare nella memoria cartacea un tratto di strada fatto insieme. Il cristiano impegnato deve, possibilmente, camminare sempre insieme con la propria comunità. Per condividere con gli altri la stessa fede nel Signore Gesù. Una fede non condivisa è monca.

Uno degli eventi più significativi, per la chiesa universale e per il mondo intero, che è avvenuto poco dopo l'uscita dell'ultimo numero dell'Arcobaleno di febbraio, è stata l'elezione del nuovo papa Francesco. Il 13 marzo diventerà una data che ricorderemo nel futuro volentieri. Il nuovo papa è un dono del cielo per tutti noi, cristiani e non. Ci aiuterà con la sua parola e con la sua testimonianza a vivere meglio la nostra chiamata di cristiani. Ecco perché il Signore ce lo ha mandato; non sicuramente per idolatrarlo grottescamente.

Con i mesi di settembre-ottobre ricomincia, tradizionalmente, il nuovo anno pastorale, che coincide più o meno con la durata di un anno scolastico. Con la festa della parrocchia, alla quale quest'anno abbiamo invitato tutte le associazioni sportive del nostro territorio, vogliamo sottolineare quanto è importante camminare insieme nel cammino di fede. Frontone, forse più di altre parrocchie, deve educarsi sempre di più all'appartenenza parrocchiale. La nostra frammentazione geografica del territorio ci porta a vivere in isolate roccaforti. Le varie frazioni della parrocchia dovrebbero convergere di più nella vita della nostra comunità cristiana.

Ricomincia, anzi è già iniziato, anche un nuovo anno scolastico per i bambini della nostra scuola materna. Una decina circa gli iscritti nuovi di quest'anno. Buon cammino perciò alle nuove famiglie, che vedremo per tre anni. La nostra scuola offre, nel percorso formativo, anche dei valori cristiani che vanno necessariamente condivisi e coltivati nelle famiglie di appartenenza dei bambini. Come già accennato pubblicamente, da quest'anno scolastico Gianni Della Virginia mi affiancherà maggiormente della direzione della scuola. A lui, da parte di tutta la scuola, il nostro ringraziamento. La sua vivace intraprendenza già sperimentata, egli infatti è nella scuola già da una decina di mesi, ha portato significative migliorie nello stabile. L'aiuto dei frontonesi di San Francisco, segno concreto della Provvidenza, ci ha permesso di fare dieci nuove finestre in PVC. La scuola, con il passare dei mesi, sta diventando sempre più accogliente e a passo con i tempi.

Sta per ricominciare il catechismo. Due nuovi catechisti ad Acquaviva sono un dono per la comunità intera. Essi non aiuteranno, con il loro servizio, solo il prete a poter fare ulteriori cose ma vivranno in prima persona il loro mandato di cristiani che consiste nell'annunciare il Vangelo. Grazie anche ai catechisti di Frontone per la loro rinnovata disponibilità! Preghiera, preparazione e pazienza (soprattutto durante il catechismo) sono doti che ogni catechista deve avere.

Vi auguro buona lettura. Vi garantisco che ogni numero viene da me curato oltre che con snaturato perfezionismo anche con passione. Un saluto e una benedizione a tutti i parrocchiani, anche a quelli sparsi per l'Italia e per tutto il mondo.

Don Ivan, parroco di Frontone e Acquaviva

Calendario pastorale - Frontone

Ogni primo sabato del mese – ore 16,30 – confessioni
Sabato 12 X – ore 14,30 – festa inizio catechismo
Domenica 13 X – ore 11,30 – festa parrocchia (associazioni sportive)
Domenica 20 X – ore 11,30 – ricordiamo Luca nel 5° ann.
Venerdì 1° XI – ore 14,30 – Messa cimitero San Savino
Venerdì 1° XI – ore 15,30 – Messa cimitero Castello
Domenica 3 XI – ore 15,30 – Messa cimitero Frontone
Domenica 1° XII – ore 11,30 – Messa defunti ultimo anno
Domenica 8 XII – ore 10,45 – processione dal Castello verso Foce
Domenica 8 XII – ore 11,30 – Messa Immacolata a Foce
Martedì 17 XII – ore 18 – inizio novena di Natale
Martedì 24 XII – dalle ore 15 alle 18 – confessioni in parrocchia
Martedì 24 XII – ore 24 – Messa Natale Frontone (Vigilia)
Mercoledì 25 XII – Natale – Messe orario festivo
Giovedì 26 XII – S. Stefano – Messa solo a Frontone ore 11,30
Martedì 31 XII – ore 17,30 – Messa con Te Deum
1° gennaio – Maria SS. Madre di Dio – Messe ore 11,30 e 17,30

Orario festivo Messe

Sabato: ore 17,30 a Frontone
ore 16,15 a Paravento (il 2° sabato del mese)

Domenica: ore 8,45 a San Savino (da dicembre a marzo)
ore 8,30 (da aprile a novembre)
ore 11,30 a Frontone
ore 10,00 ad Acquaviva

Il nostro vescovo Armando Trasarti ha presieduto la Messa sabato 10 agosto nella chiesina di San Lorenzo in Campana a Foce. La frazione non ha avuto la visita del vescovo da tantissimi anni. Esattamente un anno prima il vescovo ha celebrato Messa a San Savino; quest'anno è stato a visitare la chiesina della Foce, dedicata anche alla Madonna di Loreto, completamente restaurata quasi due anni fa grazie all'impegno e alla generosità della parrocchia, del Comitato della frazione, dell'Università Agraria e di tanti privati. Al termine della Messa i "focajoli" hanno offerto ai presenti un rinfresco.

Martedì 21 maggio, nel pomeriggio, siamo stati in visita a Montefelcino dal nostro compaesano don Sauro Profiri. Circa 70 partecipanti. L'accoglienza da parte di don Sauro è stata eccellente. Visita della chiesa di San Severo (restaurata nel 2009); visita del presepe permanente; Rosario e Messa in parrocchia; gluppa nei locali parrocchiali e visita a Montemontanaro, una delle frazioni della parrocchia. Al termine della Messa a don Sauro è stato consegnato, dalla Jole, un piatto di ceramica con la dedica della nostra visita.

Orora ci è giunta notizia del trasferimento di don Sauro a parroco di Apecchio. Dopo 11 anni lascia, un po' a malincuore Montefelcino. Gli auguriamo ogni bene per il ministero nella sua nuova parrocchia (circa 1.600 abitanti).

Matrimonio Serafini-Trufelli

Cresima, 23 giugno

Preparativi per la processione

Prima Comunione, 26 maggio

Il vescovo con la scuola

California, da Frank Roselli

Foce, 10 agosto